

alta moralità sociale incoraggiando anche la istituzione delle cooperative di consumo dei minatori, Questa è la mia preghiera.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura.

**Baccelli Guido**, ministro d'agricoltura, industria e commercio. Terrò nel massimo conto le osservazioni fatte dall'onorevole Di Scalea. Conosco e deploro anche io le supreme miserie di quella gente e le iniquità di talune persone che vivono sui dolori e sugli stenti degli altri. Non dubiti che, per parte mia, farò quanto più e quanto meglio potrò.

**Presidente.** Pongo a partito l'emendamento dell'onorevole Morgari il quale porta lo stanziamento di questo capitolo a dieci milioni.

(Non è approvato).

Rimane approvato il capitolo 56.

Capitolo 57. Caccia - Pesca - Spese per l'applicazione delle leggi sulla caccia e sulla pesca - Trasporti, lire 43,500.

Vi sono vari oratori iscritti il primo è l'onorevole Roselli, il quale ha facoltà di parlare.

**Roselli.** Mi sono iscritto per parlare in questo capitolo, unicamente con la speranza di avere dal ministro una dichiarazione che rassicuri le molte migliaia di cittadini italiani i quali da lungo tempo aspettano invano dal Parlamento un disegno di legge che regoli il diritto all'esercizio della caccia. Io non starò a ripetere neppure uno dei moltissimi argomenti che ripetutamente ed autorevolmente sono stati svolti in quest'Aula per sostenere la necessità della presentazione di un tale disegno di legge. Direi soltanto che, allo stato attuale della legislazione, dato l'articolo 420 del Codice penale, data la giurisprudenza della Corte di cassazione di Roma la quale ha ritenuto che l'articolo 420 abbia abrogato tutte le disposizioni legislative vigenti nelle Province italiane in materia di caccia, il diritto di caccia è reso assolutamente mancipio del diritto di proprietà: e basta che chi possiede quattro zolle di terra, con un semplice palo, senza alcuna indicazione, senza pagamento di tassa, interdica l'accesso nel suo fondo, perchè il diritto di caccia sia completamente soppresso.

Quando nel novembre scorso si tenne in Roma un Congresso di cacciatori, al quale conferì autorità la presenza di molti membri del Parlamento, tra cui l'autorevole relatore del bilancio, io ottenni per questo Congresso l'ambito onore della presenza del ministro di agricoltura, il quale non esitò

a promettere ai congressisti che avrebbe cercato di aiutare in tutti i modi la realizzazione dei loro giusti desideri. Recentissimamente, durante il Congresso di agricoltura, l'onorevole ministro ripeté che la risoluzione del problema, con la presentazione al Parlamento del relativo disegno di legge, era imminente. Perchè queste autorevoli dichiarazioni avessero un'eco in un ambiente anche più importante, io, in unione con l'onorevole Callaini, presentai una interrogazione.

Ebbene, onorevole ministro, sa che cosa ci rispose il suo sotto-segretario di Stato? L'onorevole Fulci, sempre con quella forma cortese che gli è abituale, ci diede una risposta assolutamente desolante: perchè egli, con molta tranquillità di spirito non esitò a dichiarare che al Ministero di agricoltura si stavano facendo gli studi per compilare a suo tempo un disegno di legge per la caccia. Ma, onorevole ministro, gli archivi del Ministero di agricoltura gemono sotto il peso di innumerevoli disegni di legge per la caccia, che di mano in mano si sono venuti perfezionando e completando, in modo che, a mio credere, potrebbe benissimo presentarsi un disegno di legge che raggiungesse l'ideale da soddisfare tutti gli interessi dei proprietari, dei cacciatori, e degli agricoltori.

Certamente la risposta dell'onorevole Fulci ha prodotto un'impressione deplorabile in tutto il mondo cinegetico. Un giornale autorevole dell'Alta Italia, parlando del risultato di questa interrogazione, sa come ha intitolato l'articolo? *Il presidente della Federazione dei cacciatori italiani (che sono indegnamente io) preso in giro dal sotto-segretario di Stato per l'agricoltura! (Ilarità).*

Io non credo che l'onorevole Fulci avesse l'idea di dedicarsi con me a questa specie di esercizio ginnastico; ma credo in ogni modo assai utile che la parola autorevolissima del ministro dissipasse la deplorabile impressione prodotta dalle risposte del sotto-segretario di Stato. (*Approvazioni*).

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Edoardo Daneo.

**Daneo Edoardo.** Io vorrei dirigere all'onorevole ministro una raccomandazione la quale meglio avrebbe dovuto essere fatta dall'onorevole Rizzetti, se le sue condizioni di salute non gli avessero impedito di venire.

Si tratta di un reclamo dell'Unione Pescatori. Questa è lieta che il ministro conceda largamente, e lo ringrazia, tutti i sussidi possibili alla piscicoltura la quale rap-